

Polline di Ambrosia in Veneto e in molte regioni italiane nella seconda settimana di settembre: l'approfondimento

La rete nazionale del monitoraggio pollinico delle Agenzie ambientali POLLnet, a cui partecipa anche Arpa Veneto, ha riscontrato sul territorio nazionale alcuni picchi del polline di *Ambrosia*, *pianta della* famiglia delle Composite, nella settimana dal 6 al 12 settembre. In particolare, l'ufficio Pollini di Arpav ha rilevato il polline nelle zone montane, nelle quali non erano mai state registrate concentrazioni così anomale. Nel dettaglio la stazione di monitoraggio di Belluno il 7 settembre ha rilevato un picco di concentrazione con 25 granuli per metrocubo d'aria, quella di Feltre un picco di 29 granuli il 9 settembre. Nel resto del Veneto si sono riscontrati alti valori di concentrazione in pianura nelle città di Venezia, Vicenza e Verona in cui si sono avuti rispettivamente sei, cinque e quattro picchi.

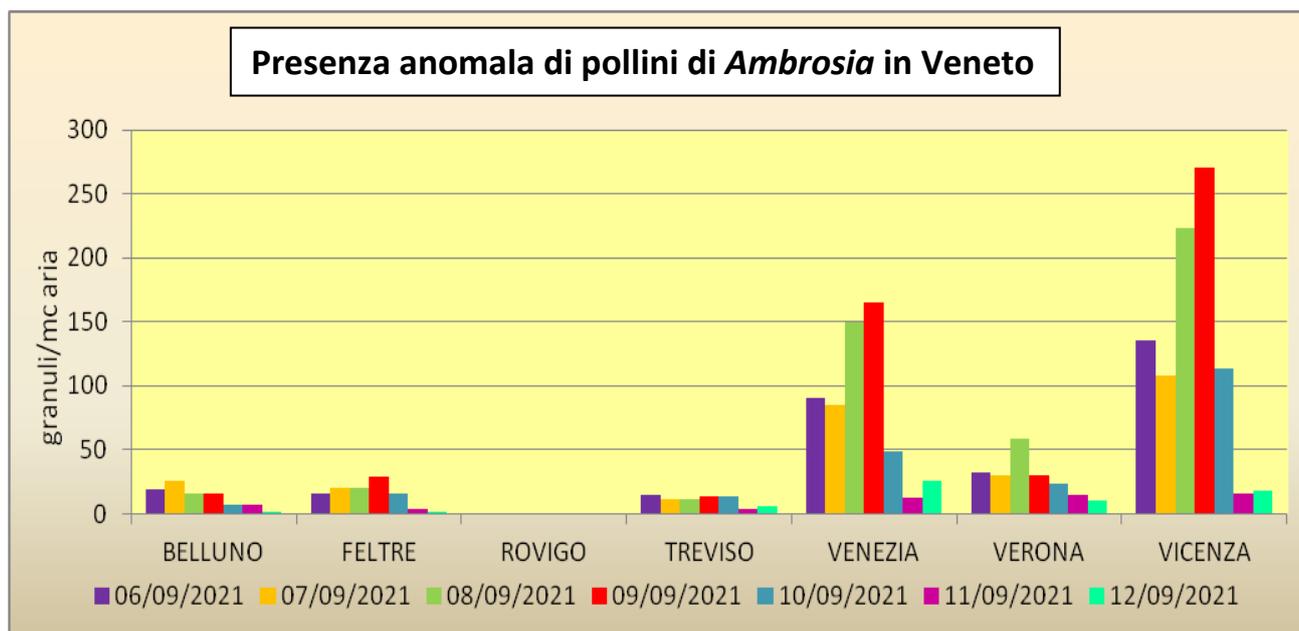


Grafico n. 1 – Andamento anomalo del polline di *Ambrosia* rilevato in Veneto dal 6 al 12 settembre

	BELLUNO	FELTRE	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA
06/09/2021	* 19.4	* 15.9	NR	* 14.3	* 90.7	* 32.4	* 135.1
07/09/2021	* 25.2	* 19.7	NR	* 11.6	* 85.5	* 30.2	* 107.9
08/09/2021	* 15.9	* 20.1	NR	* 11.6	* 149.6	* 58.3	* 223.6
09/09/2021	* 15.5	* 28.6	NR	* 13.2	* 165.5	* 30.2	* 270.3
/09/2021	* 7.4	* 15.9	NR	* 13.9	* 49.1	* 23.8	* 113.7
11/09/2021	* 6.6	* 13.9	NR	* 3.9	* 112.2	* 15.1	* 15.6
12/09/2021	* 1.5	* 11.9	NR	* 5.8	* 25.2	* 10.8	* 17.5

Tabella 1- Concentrazioni (granuli/mc aria) del polline di *Ambrosia* nella settimana 6-12 settembre in Veneto; range secondo tabella A.I.A.: assente 0; bassa 0,1 - 4,9 *; media 5,0 - 24,9 *; alta >25,0 *

Per una disamina della situazione nazionale è disponibile l'articolo di approfondimento pubblicato su <https://www.snpambiente.it/2021/09/17/trasporto-a-lunga-distanza-di-ambrosia-sulla-nostra-penisola>

Nell'articolo si evidenzia come i dati raccolti abbiano mostrato l'incremento concomitante e inaspettato di questo polline in vari centri di monitoraggio italiani nella prima metà della settimana del 6 settembre, seguiti da una rapida diminuzione delle concentrazioni polliniche. Le regioni maggiormente interessate al fenomeno sono state quelle del Nord-Est (Friuli Venezia Giulia, Veneto e Emilia Romagna) fino al centro della penisola (Toscana, Umbria, Marche) e, in misura minore, la Sardegna. Tale fenomeno di trasporto pollinico ha interessato anche la Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano e Molise. Le elaborazioni delle traiettorie delle masse d'aria confermano l'ipotesi del trasporto di polline a lunga distanza da parte dei venti. Dagli studi eolici effettuati, emerge che il flusso delle correnti provenienti dall'est

Europea, ha attraversato le aree costiere nord-orientali della Penisola, i territori dell'Italia centrale fino a raggiungere anche la Sardegna. Grazie alla sinergia tra i vari collaboratori nella determinazione microscopica e nello scambio dei dati della Rete POLLnet a livello nazionale, è stato possibile cogliere un aspetto anomalo nella quotidiana lettura pollinica.

Articoli Arpav precedenti sull'argomento

[Ambrosia. A fine agosto in Veneto polline dall'Est Europa](#)

[Picchi di Ambrosia in Veneto a inizio settembre: polline proveniente dall'Est Europa](#)